15-SET-2026
da pag. 14 / foglio 1 / 3

GIORNALE DI SICILIA
PALERMO e PROVINCIA
Quotidiano - Dir. Resp.: Marco Romano
Tiratura: N.D. Diffusione: 3865 Lettori: 80000 (Data Stampa 0000864)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 864-Data Stampa 864
Data Stampa 864-Data Stampa 864

Falsomiele, guerriglia contro la polizia

Interrotta gara clandestina tra moto: 8 agenti feriti. Via La Lumia, altra spaccata

PALERMO

Notte di violenza a Falsomiele, dove i poliziotti intervenuti per interrompere una corsa clandestina tra moto sono stati accerchiati e aggrediti con un fitto lancio di sassi e di oggetti. Gli agenti sono stati costretti a esplodere diversi colpi di pistola in aria nel tentativo di disperdere la folla inferocita e, alla fine, due dei fuggitivi sono stati fermati, mentre otto poliziotti sono rimasti feriti e due volanti hanno riportato seri danni. Aperta un'inchiesta. Intanto un altro colpo con spaccata in via La Lumia fa salire l'allarme. Due giorni dopo il raid da Zangaloro, domenica notte è finito nel mirino il locale «Con mollica o senza», aperto al pubblico appena 48 ore prima da un imprenditore campano.

Fagone P. 14-15

Inseguimento e guerriglia, otto agenti feriti a Falsomiele

I poliziotti interrompono una corsa clandestina tra moto ma vengono accerchiati e aggrediti dai residenti. Sparati alcuni colpi di pistola in aria, due uomini arrestati

Virgilio Fagone

Una notte di tensione e di violenza a Falsomiele, dove i poliziotti intervenuti per interrompere una corsa clandestina tra moto sono stati accerchiati e aggrediti con un fitto lancio di sassi e di oggetti. Gli agenti sono stati costretti a esplodere diversi colpi di pistola in aria nel tentativo di disperdere la folla inferocita e, alla fine, due de fuggitivi sono stati fermati, mentre otto poliziotti sono rimasti feriti (prognosi tra sette e cinque giorni) e due volanti hanno riportato seri danni. Sulla turbolenta nottata è stata aperta un'inchiesta e sono in corso le indagini per individuare i tanti (circa un centinaio) che hanno ostacolato l'intervento delle forze dell'ordine. I due arrestati, bloccati in un casolare di largo dei Pinguini dove sono stati trovati cocaina, hashish, una grossa somma di denaro e una pistola scacciacani, hanno 52 e 27 anni.

L'intervento delle pattuglie a Falsomiele è cominciato in via dell'Airone quando tre moto di grossa cilindrata senza targa sono state intercettate mentre correvano lungo le strade del quartiere trasformate in pista (uno dei conducenti è stato riconosciuto perché sorpreso in passato a guidare senza patente). Ne è nato un inseguimento e i motociclisti in fuga con manovre spericolate a tutta velocità hanno provato a seminare gli agenti. La corsa è finita in quello che nel quartiere è conosciuto come il budello dei largo dei Pinguini, dove i fuggitivi, ormai braccati, si sono nascosti in un casolare. Diversi residenti si sono riversati in strada ed è scoppiata la guerriglia. I poliziotti hanno richiesto l'aiuto dei carabinieri e sul posto sono giunte diverse pattuglie. Poi è stata la volta delle ambulanze per dare soccorso agli agenti feriti. Il racconto della notte di violenza lo fanno i sindacati di polizia. «Hanno lanciato di tutto contro i nostri ragazzi: pali di ferro, tavoli, sedie, pietre e uno di loro brandiva addirittura un'arma - dice Felice Romano, segretario del Siulp -. Uno scenario che non può rappresentare la nostra realtà lavorativa, in un paese democratico come il nostro, giacché tali scene evoca-

GIORNALE DI SICILIA
Regione, subito la manovra

Palermo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS864 - S.3373 - SL_SIC

15-SET-2026
da pag. 14 / foglio 2 / 3

GIORNALE DI SICILIA
PALERMO e PROVINCIA
Quotidiano - Dir. Resp.: Marco Romano
Tiratura: N.D. Diffusione: 3865 Lettori: 80000 (Data Stampa 0000864)

DATA STAMPA
45° Anniversario

no una vera e propria guerriglia civile, un attacco al cuore dello Stato democratico per affermare l'antistato sulla nostra civile convivenza. Una devastazione scatenata, ripeto, dai cittadini e non dai malviventi e i colleghi alla fine hanno dovuto sparare alcuni colpi in aria per tentare di frenare tale a guerriglia - aggiunge -.È arrivato il momento di fermarsi perché questa è oramai diventata una triste costante in alcune zone: quella cioè di cittadini che si lanciano a difesa dei malviventi».

Per Giuseppe Coco, segretario del Sap, «i sassi contro i colleghi sono sassi contro lo Stato, sono il frutto di un senso di impunità che si sta sviluppando in una fetta della popolazione che non riconosce più chi cerca di garantire la sicurezza e una convivenza civile. La violenta aggressione dell'altra notte contro polizia e carabinieri domani può essere contro un medico o un insegnante, contro chiunque lavori per il bene della società, della democrazia e della libertà di questo Paese». Condanna è stata espressa anche da Uil Polizia, Silp Cgil, Cisl e Coisp, che, per bocca del segretario Domenico Pianese, dice: «È un vero e proprio atto di guerriglia urbana contro lo Stato e le istituzioni».

Per il presidente della Regione Renato Schifani «aggredire uomini dello Stato significa colpire le istituzioni e mettere in discussione le regole della convivenza civile. La Regione è al fianco dei poliziotti, ai quali va il pieno sostegno per il lavoro che svolgono ogni giorno». Per il sindaco Roberto Lagalla, «è un episodio gravissimo, che condanno con fermezza. Esprimo la mia piena solidarietà agli agenti rimasti feriti mentre svolgevano il proprio dovere e agli operatori delle forze dell'ordine che sono intervenuti per riportare la situazione sotto controllo. Confido nel lavoro degli investigatori affinché vengano accertate tutte le responsabilità e chi ha aggredito gli agenti e danneggiato i mezzi di servizio risponda delle proprie azioni».

Solidarietà agli agenti feriti è stata espressa anche dai parlamentari nazionali e regionali dei Cinque Stelle, dagli esponenti di Fdi Alessandro Aricò, Raoul Russo e Antonio Rini, dai parlamentari di Fi Licia Ronzulli, Giorgio Mulè e Maurizio Gasparri. Che definiscono gravissimi i fatti di Falsomiele.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SINDACO LAGALLA

«Chi indossa una divisa deve poter lavorare senza diventare bersaglio»

«Confido nel lavoro degli investigatori affinché vengano accertate tutte le responsabilità»

MULÈ DI FI

« Ai sassi contro gli agenti si deve rispondere con la fermezza della legge»

«L'inciviltà e il senso di onnipotenza dovranno fare i conti con la civiltà e il senso dello Stato, unico antidoto»

PIANTEDOSI

«Non riconoscono più le regole fondamentali della convivenza civile»

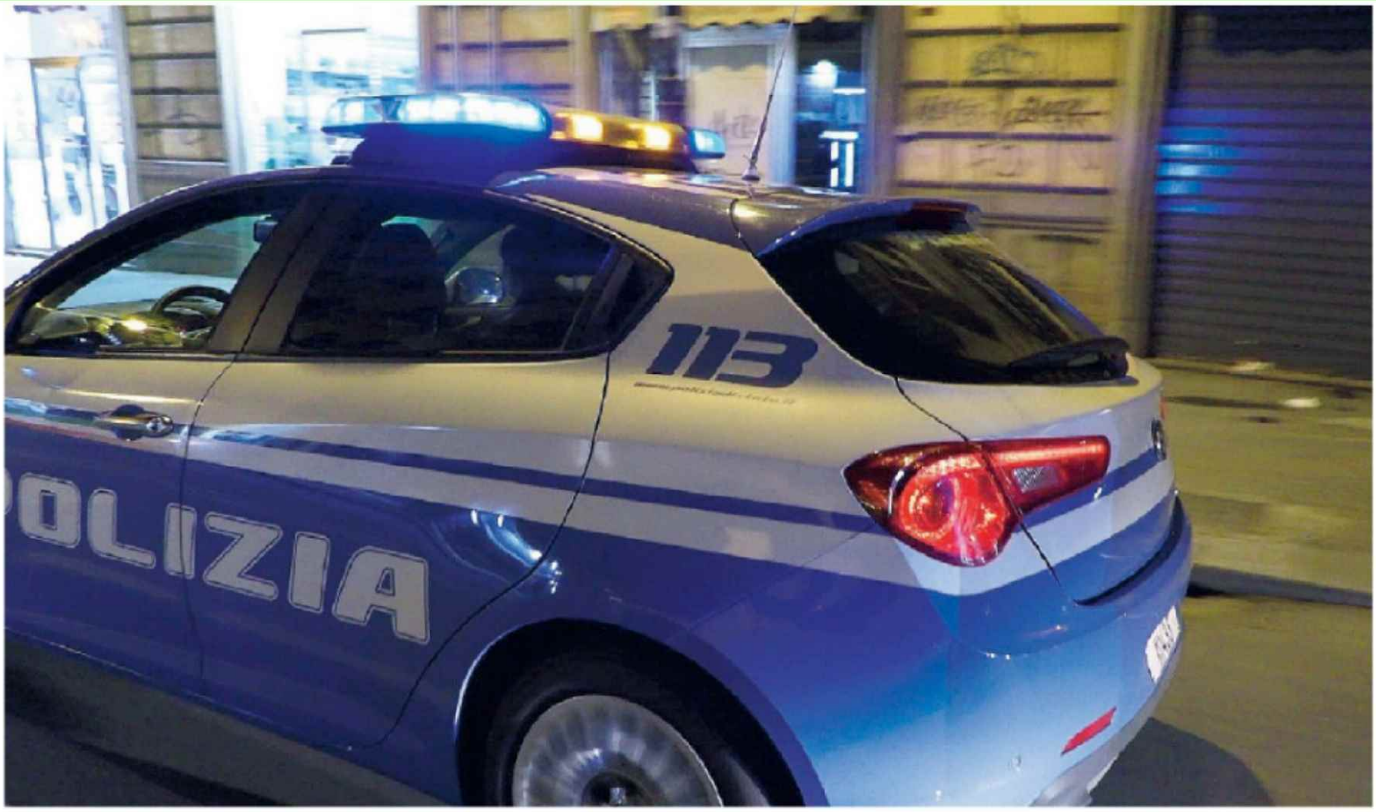
Secondo il ministro dell'Interno, «il lancio di sassi contro la polizia è perdita di rispetto per lo Stato»

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS864 - S.3373 - SL_SIC

15-SET-2026
da pag. 14 / foglio 3 / 3

GIORNALE DI SICILIA
PALERMO e PROVINCIA
Quotidiano - Dir. Resp.: Marco Romano
Tiratura: N.D. Diffusione: 3865 Lettori: 80000 (Data Stampa 0000864)

DATA STAMPA
45° Anniversario



Sassaiola e lanci di oggetti rendono la notte incandescente Due volanti danneggiate

Guerriglia urbana
A Falsomiele le pattuglie della polizia sono state circondate e prese a sassate: gli agenti erano intervenuti per fermare una corsa di moto clandestina

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS864 - S.3373 - SL_SIC